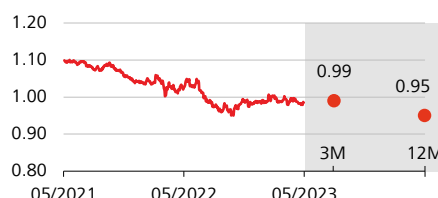


Update Valute



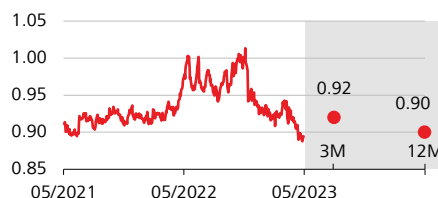
EUR/CHF

I rischi congiunturali rimangono elevati. Inoltre tra gli investitori continua ad aleggiare la paura di nuove turbolenze nel settore bancario. Di conseguenza, ad aprile, il CHF è stato ancora molto richiesto nel suo ruolo di valuta rifugio. L'EUR invece è nuovamente scivolato a tratti al di sotto della soglia di CHF 0.98. Nel medio termine individuamo un ulteriore potenziale ribassista per la moneta comune. Secondo noi, infatti, i rischi di una recessione in Europa, dovuti agli alti tassi d'interesse e alla persistente inflazione, si riflettono solo marginalmente nel corso EUR/CHF. Manteniamo quindi le nostre previsioni a 3 e 12 mesi.



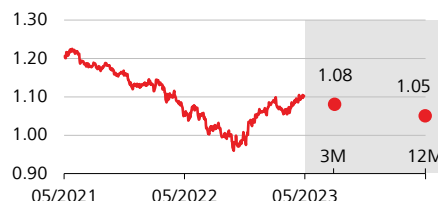
USD/CHF

Ad aprile il dollaro statunitense, quotato a CHF 0.8851, ha segnato il livello più basso da inizio 2021 registrando, a fine mese, una perdita di corso di 2.3%. Il motivo della perdurante debolezza del «biglietto verde» è da ricercarsi prevalentemente nella politica monetaria della Fed. Quindi si dovrebbe raggiungere il picco dei tassi. A questo si aggiunge la rigidità della politica adottata dalle banche in materia di concessione di crediti, che negli USA aumenta i rischi congiunturali. A penalizzare il dollaro contribuisce anche la disputa in atto in parlamento in merito al tetto del debito. A nostro parere, tuttavia, il corso USD/CHF anticipa già molti fattori negativi. Per questo motivo, nel medio termine prevediamo un leggero aumento per questa coppia di valute.



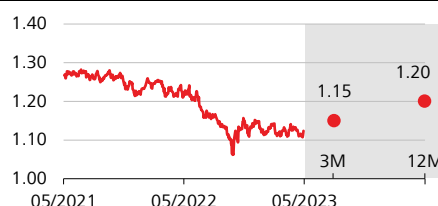
EUR/USD

La Banca centrale europea (BCE) non riesce a tenere il passo con la Banca centrale statunitense (Fed) nel ciclo di rialzo dei tassi. Per riportare sotto controllo l'inflazione che non cessa di affliggere l'Eurozona (aprile: 7.0%), dovrà pertanto procedere a ulteriori nuovi aumenti dei tassi. Questo contribuisce a dare impulso alla moneta comune rispetto al dollaro statunitense. A fronte del rischio di recessione ancora elevato in Europa riteniamo tuttavia che l'euro, con il suo più recente movimento oltre la soglia di 1.10 dollari, sia salito eccessivamente. Per questo motivo, su base annua prevediamo la coppia di valute EUR/USD a un livello decisamente inferiore, a 1.05.



GBP/CHF

In Gran Bretagna l'inflazione ha registrato un lievissimo calo a marzo, mantenendosi però su valori a due cifre. Nel contempo l'inflazione di base è rimasta in condizioni di stagnazione, segnale di un ampio radicamento dell'inflazione nell'economia. Appaiono dunque probabili ulteriori aumenti dei tassi da parte della Bank of England (BoE). I rischi per la congiuntura sono quindi destinati ad aumentare, gravando sulla GBP. Ad aprile la valuta britannica ha perso del 0.4% rispetto al CHF. A nostro parere, il corso GBP/CHF ha tuttavia scontato troppi fattori negativi. Inoltre, nel medio termine la sottovalutazione cronica depone a favore della sterlina. La nostra previsione a 12 mesi è di CHF 1.20.



JPY/CHF*

Per quanto riguarda il Giappone tutto lascia ipotizzare che neanche con il nuovo Presidente della Banca centrale Kazuo Ueda si assisterà presto a un cambio di rotta della politica monetaria. Nella sua riunione di aprile, pur avendo prospettato una revisione completa della sua strategia, la Bank of Japan ha lasciato il tasso di riferimento a -0.10%. Di conseguenza, nel mese appena trascorso lo yen giapponese ha perso ulteriore terreno rispetto al franco svizzero. Quotato a CHF 0.65, a tratti è risultato essere conveniente come non lo era dai primi anni '80. Prima o poi comunque la BoJ non potrà evitare di procedere a un rialzo dei tassi. Da qui a un anno ci aspettiamo un rafforzamento dello yen.



* moltiplicato per 100

Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office e Economic Research

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale**Esclusione di offerta**

I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità

Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria

La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.